

SAN GAETANO

DA TIENE

Sacerdote

7 agosto - memoria

Nacque a Vicenza dalla famiglia Thiene nel 1480. Studiò diritto a Padova. Ordinato sacerdote, fondò a Roma, in ordine all'apostolato, la società dei Chierici regolari (Teatini) e la diffuse nella signoria Veneta e nel regno di Napoli. Alla sua Congregazione impose il voto di nulla possedere e di nulla chiedere, affidandosi alla divina Provvidenza. Si dedicò assiduamente alla preghiera e all'esercizio della carità verso il prossimo. Morì a Napoli nel 1547 ed è tuttora venerato dal popolo veneziano come il santo della Provvidenza.



ANTIFONA DI INGRESSO

Sal 72,28

Il mio bene è stare vicino a Dio:
nel Signore Dio ho posto il mio rifugio.

COLLETTA

O Dio, Padre misericordioso,
che al sacerdote San Gaetano
hai ispirato il proposito di vivere
secondo il modello della comunità apostolica,
per il suo esempio e la sua intercessione,
concedi anche a noi
di confidare pienamente nella tua provvidenza
e di cercare sempre il tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Gv 3, 14-18

Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli

Dalla prima lettera di San Giovanni Apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida ha più la vita eterna che dimora in lui.

In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 111

R/ Il Signore ama chi dona con gioia.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. *R/*

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto. *R/*

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. *R/*

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. *R/*

CANTO AL VANGELO

(Mt 5, 3)

R/ Alleluia, alleluia.

Tutto quello che avete fatto
a uno di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me.

R/ Alleluia.

>>>

Ogni volta che avete fatto qualcosa a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me". Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato". Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?".

Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna".

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo di San Gaetano
concedi che,
liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo,
diventiamo ricchi di te, unico bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 25,40

«Ogni volta che avete fatto queste cose
a uno solo di questi miei fratelli più piccoli,
l'avete fatto a me». Dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio nostro Padre, che nutri la tua Chiesa
con la Parola e il Corpo del tuo Figlio,
donaci di partecipare al convito eterno
che ci hai fatto pregustare in questo sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.